




CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

RISOLUZIONE N. 2/20

 **Regione Marche – Assemblea Legislativa**
ACQ: Registro Unico Assemblee Legislative

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

*Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa delle Marche
SEDE*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Oggetto: misure di potenziamento dei servizi socio-assistenziali a favore della disabilità e delle strutture Semiresidenziali per utenti disabili durante l'emergenza epidemiologica nel territorio regionale

L'Assemblea Legislativa regionale delle Marche

Premesso che:

nell'ultimo DPCM del 3 novembre 2020 è previsto un apposito articolo (n.12) che testualmente dispone:

"Art. 12

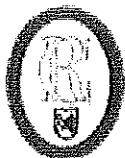
Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità

1. Le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario vengono svolte secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione del contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori.

2. Le persone con disabilità motorie o con disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva o sensoriale o problematiche psichiatriche e comportamentali o non autosufficienti con necessità di supporto, possono ridurre il distanziamento sociale con i propri accompagnatori o operatori di assistenza, operanti a qualsiasi titolo, al di sotto della distanza prevista, e, in ogni caso, alle medesime persone è sempre consentito, con le suddette modalità, lo svolgimento di attività motoria anche all'aperto."

Rilevato che:

la norma sopracitata contenuta nel DPCM indica con evidenza da un lato una particolare attenzione del Governo verso il settore della disabilità, dall'altro lato una indicazione chiara alle Regioni di attivarsi con misure concrete per salvaguardare la salute degli utenti disabili e delle loro famiglie;



Considerato che:

nella precedente prima ondata dell'emergenza Covid il settore della disabilità è stato investito da una serie di gravissime penalizzazioni, che hanno comportato addirittura la chiusura per alcuni mesi dei Centri Semiresidenziali, causando quindi fortissimi disagi per gli utenti e le famiglie interessate, con l'interruzione dei percorsi previsti dai piani socio-assistenziali;

a fronte di tali chiusure non sono stati erogati adeguati servizi socio-assistenziali alternativi all'utenza interessata;

tali mancanze hanno comportato il permanere nelle abitazioni degli utenti disabili per l'intera giornata con conseguente isolamento degli stessi e assenza di socializzazione;

i famigliari dell'utenza interessata hanno lamentato la mancanza di adeguate informazioni e di confronto con gli organi competenti;

tali episodi sono stati il sintomo di una scarsa programmazione e gestione dell'emergenza Covid ad opera della precedente amministrazione regionale;

Ritenuto che:

risulta come indispensabile e assolutamente non più rinviabile, essendo le Marche ormai nel pieno della seconda ondata dell'emergenza Covid peraltro ampiamente prevista ormai da svariati mesi, l'adozione di una serie di ulteriori misure emergenziali per scongiurare l'eventuale chiusura dei Centri Semiresidenziali;

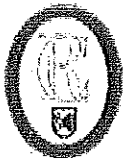
nel caso di eventuali provvisorie chiusure dei Centri Semiresidenziali a causa di improvvise e necessarie disposizioni da parte delle autorità sanitarie, risulta necessaria l'erogazione di adeguati servizi assistenziali alternativi agli utenti interessati;

risulta come indispensabile l'adozione anche di adeguate misure finalizzate alla messa in sicurezza degli utenti e del personale adibito alla assistenza degli utenti

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta della Regione Marche:

1. a garantire l'apertura, durante tutta la fase dell'emergenza Covid, dei Centri Semiresidenziali per disabili, fermo restando eventuali chiusure disposte dalle autorità competenti;
2. ad assicurare la fornitura di adeguati sistemi di protezione individuali a tutti gli utenti, operatori e personale operante all'interno delle sopracitate strutture;
3. ad assicurare la tempestiva e frequente effettuazione dei tamponi, con veloce e puntuale referto, a tutti gli utenti, operatori e personale operante all'interno delle sopracitate strutture;
4. nel caso di eventuali chiusure disposte dalle competenti autorità, ad attivarsi per fornire immediati servizi socio-assistenziali sostitutivi, in modo da non interrompere il piano socio-



assistenziale previsto per l'utenza interessata;

5. a programmare con tempestività e in anticipo l'erogazione di tali servizi sostitutivi, concordandoli con i servizi sociali, sanitari e i familiari degli utenti interessati;

6. a prevedere da subito, con adeguati stanziamenti finanziari, ulteriori assunzioni di operatori socio-assistenziali, in modo da migliorare il servizio, rendere più fattibile un adeguato distanziamento tra operatori e utenti all'interno dei Centri Semiresidenziali e, nel caso di chiusura di quest'ultimi, consentire l'adeguata fornitura di servizi sostitutivi di assistenza domiciliare;

7. a garantire la puntuale ed esaustiva informazione ai familiari degli utenti interessati, prevedendo l'utilizzo di frequenti collegamenti telematici, anche tramite videochiamate.

F.to Consigliera Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle

Simona Lupini